In questa matina, in le do Quarantie, fo leto 34 carte di processo, et poi disnar, etiam reduti 29 solamente per do effetti: l'uno perchè iusta la parte li Consieri mandono fuora tutti chi erano venuti per aldir, et li Avogadori voleva restasseno tutti. Item, zerca lezer di processi, li Consieri terminorono si lezi secondo i tempi, et su questo fu alternation di Avogadori et avocati di rei etc.

Noto. L'altro heri li Savi sora i statuti comenzono a dar principio, si reduseno in la camera in palazo dil Serenissimo, dove fo li altri sora le leze, et si reduseva li procuratori per le cose di Alvise Zantani gastaldo di la procuratia, i qual si ha levato di la et si riducono a compir di contar.

A dì 31, la matina, fo San Marco. Non senta li offici ma ben le do Quarantie, per parte presa nel Conseio di X, et lexeno 50 carte dil processo. Per la terra le botege stà averte.

Di Verona, di Rectori, fo lettere. Come il duca di Milan ha scritto, che uno Cesareo da Napoli è venuto sul veronese per far fanti per il castelan di Mus, per tanto si advertissa non li fazi etc.

Fo leto le oppinion da esser poste hozi in Pregadi, zerca trovar danari: chi vol una tansa al monte dil Sussidio et meza persa, chi vol 2 al monte dil Subsidio et chi una al monte dil Sussidio et una persa.

Da poi disnar, fo Pregadi, et lete le letere venute questi zorni, notate di sopra, et vene da Constantinopoli di 18 Decembrio molto desiderate, una drexà a li Cai di X. Il sumario dirò di soto.

199* Fu posto, per li Consieri, una taia, poi leto una letera di rectori di Verona, di certo incendio seguito nel fenil di Francesco Rambaldo et Michiel Gratiadio citadini veronesi in la villa di Engaza di Nogara, per tanto sia publice proclamà chi acuserà li malfatori habbino lire 500, et si uno compagno acuserà li altri non hessendo il principal, sia assolto, et havendo la verità, possino essi rectori meter in bando di terre et lochi etc. con taia lire 500 et confiscation di beni, ut in parte. Fu presa. Ave: 98, 1, 13.

Fu posto, per li Savi dil Conseio et Terra ferma una parte, di far, per scurtinio, uno cassier di Collegio, di queli vien in questo Conseio, con grande autorità ut in parte, la copia sarà qui avanti posta.

Et li Consieri et Cai di XL messeno farne do con la medesima autorità etc.

Andò in renga sier Piero Mocenigo avogador di Comun, contradise a una parola, è in la parte, che dise : non possendo esser electi alcuni di Collegio, et disse, aponto è necessario persone di autorità et che entrino nel Conseio di X, perché li se truova i danari. Non li fo risposto. Andò le parte. Ave la prima volta: 6 non sinceri, 55 di Consieri et Cai di XL, 76 di Savi, 87 di no. Iterum balotade le do ultime fo: 5 non sinceri, 70 di Savi, 154 di no. Et fu preso di no.

Fu poi andà a capello, per far un provedador sora le fabriche di Padoa, per eletion di la bancha et 4 man di eletion, rimase sier Marco Marzelo era XL Criminal qu. sier Piero da santa Marina.

Proveditor sora le fabriche di Padoa.

	Sier Zacaria Bembo, qu. sier France-	
	sco	52 178
	Sicr Zacaria Trivixan el XL criminal,	
	qu. sier Beneto el cavalier	99.129
	Sier Zuan Corner el XL criminal, qu.	
	sier Alvise	
	Sier Zuan Bembo el XL criminal, di	
	sier Zacaria	
	Sier Jacomo Gisi el XL criminal, qu.	
	sier Jacomo	
	Sier Cabriel Barbo fo podestà et capi-	
	tanio a Bassan, qu. sier Pantalon . Sier Bertuzi Valier el XL criminal, qu.	105,125
	sier Agustin	153 78
	Sier Hironimo Pisani fo podestà a Este,	100.10
	qu. sier Francesco dal Banco	84.148
+	Sier Marco Marzello fo proveditor a	
	Peschiera, qu. sier Marin da santa	
	Marina	180. 49
	Sier Nicolò Vituri el XL criminal, qn.	
	sier Renier	165. 68
	Sier Zuan Mathio Bembo fo auditor	STATES.
	nuovo, qu. Alvise	147. 85
	Sier Nicolò Paruta el XL criminal, qu.	100 00
	sier Hironimo	136. 98

Et fo licentiato il Pregadi et dito sabado si trataria la materia di meter angarie. Et restò Conseio di X per far li soi capi, et introno 11, videlicet apresso li 10 intrò etiam quelo fu electo in loco di sier Tomà Contarini che fu sier Matio Vituri el qual per una termination fata per la Signoria dovea intrar, la qual era sta intromessa hozi per sier Piero Mocenigo avogador et la voleva menar in Quarantia criminal. Hor mandato fuora il Vituri fo parlato assà zerca questo, dicendo li Consieri non si poter menarla si non nel Conseio di X, et bisognava far vice consieri. Hor parlato assai sier Thomà Conta-